

Comune di Ortona

Elezioni per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale del

6 e 7 maggio 2012

CANDIDATO SINDACO REMO DI MARTINO

PROGRAMMA

Premessa

Diciotto anni di amministrazione continuativa consentono di:

1) ereditare una amministrazione virtuosa dal punto di vista della gestione finanziaria, con il bilancio chiuso sempre in pareggio; 2) avere l'adeguata esperienza e la capacità in termini di know how acquisito per poter guidare una struttura articolata e complessa; 3) essere gli eredi di coloro che, con competenza, lungimiranza ed onestà, purtroppo valori rari nell'attuale panorama politico, sono riusciti a cambiare completamente l'immagine della città: nelle sue strutture (Castello Aragonese, Porto, Teatro F.P.Tosti, Corso Vittorio Emanuele, Passeggiata Orientale); negli spazi adibiti alla cultura (i musei, le sale convegno, il comparto Sant'Anna, il polo Eden); nella percezione, al di fuori delle mura cittadine, del grande patrimonio storico-culturale (Apostolo Tommaso, Margherita d'Austra, Paolo Tosti, Battaglia di Ortona).

Ortona oggi è una meravigliosa città, "una perla nell'adriatico", che può porsi, avendone buttato le basi, come centro di riferimento internazionale, sia dal punto di vista strategico per lo sviluppo della macro regione adriatico-ionica, che culturale: le consolidate relazioni internazionali, con la Grecia (Chios), la Spagna (Santiago di Compostela), il Canada (Edmonton-Vancouver), il Belgio (Oudenarde), l'India (Cochin-Madras), la Bosnia (Mostar-Medgiugoire), la Croazia (Ploce-Metkovic), ne sono la palpabile testimonianza.

Questa premessa ci consente di scrivere un programma che in pratica chiude una fase della crescita della nostra città e ne apre un'altra ancora più importante. Si chiude la fase della semina e si apre, finalmente, quella del raccolto.

Il pensiero va alle giovani generazioni, poco attratte dalla dominante antipolitica o respinte dalle anacronistiche liturgie di quella politica imperante e incapace di autoriformarsi.

A LORO VA CONSEGNATO IL FUTURO DELLA CITTA'.

Solo con il loro apporto, solo con il loro impegno si potrà guardare Ortona e immaginarla tra 10, 15, o 20 anni, in modo che anche l'impegno di tutti noi non sia disperso e fine a se stesso ma che anzi sia utile per costruire una adeguata opportunità per tutti, soprattutto per i cittadini di domani, e per realizzare una città che non solo sia al passo con i tempi ma che sia assolutamente proiettata verso il futuro.

Competitività, innovazione, internazionalizzazione, condivisione e compartecipazione sono le parole chiave del nostro impegno politico e amministrativo.

Il sistema Italia e ancor di più l'Abruzzo risentono della crisi economica globale, gli effetti sul territorio sono stati gravi, tante le aziende in difficoltà, tantissimi i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, troppe le famiglie costrette a ricorrere ai servizi assistenziali. A loro dobbiamo una risposta seria e concreta, nessuna falsa illusione, nessuna ricetta miracolosa, la parola d'ordine per superare questa fase di stallo è competitività', basata sulle conoscenze e competenze di un sistema, che dovrà necessariamente puntare sulla creazione di network tematici e di reti di imprese sul territorio ortonese e porsi come referente di quello limitrofo. Contribuendo a migliorare la competitività delle imprese, supportandoli nella crescita aziendale, nei processi di innovazione tecnologica, nella formazione e nell'internazionalizzazione in un'ottica di filiera produttiva. Ma si punterà anche sulla riqualificazione dei lavoratori, attraverso un sistema che permetterà di valutare le richieste del mercato e creare degli appositi piani formativi, atti a ricollocare il lavoratore. La formazione continua sarà promossa anche per i lavoratori occupati che potranno così rinnovare il proprio bagaglio professionale diventando ogni giorno una risorsa importante per la propria azienda. Stimolare esperienze imprenditoriali in settori come il turismo, la cultura e l'agricoltura e stimolare la cultura dell'innovazione nei processi produttivi delle imprese.

Ortona per il suo ruolo storico, per la sua posizione geografica e per il potenziale espresso dal porto può assurgere ad un ruolo di primo piano nell'ottica dell'integrazione dei nuovi Paesi della Ex-Jugoslavia e diventare il crocevia oltre che di scambi economici anche di processi di integrazione culturali. La creazione della Macro Regione Adriatico Ionica, che vedrà la luce nel 2014 quando la Commissione Europea a Presidenza italiana la costituirà come ente sovranazionale, vedrà Ortona come attore protagonista per raggiungere i suoi scopi che sono quelli di riaprire definitivamente il Mare Adriatico e Ionico agli scambi commerciali e culturali tra est e ovest. Promuovere azioni volte a rafforzare, nell'ottica della macro regione

adriatica, le logiche dell'intermodalità terra-mare in considerazioni delle grandi opportunità offerte dal corridoio pan-europeo che collega Ploce-Sarajevo-Osijek-Budapest. Un percorso privilegiato che unendo Ortona a Ploce permetterebbe alla città di attrarre nuovi flussi economici sul porto. Supportare le reti di imprese, che nel caso del porto avvieranno una serie di iniziative per sviluppare l'internazionalizzazione dello stesso.

Cultura

La cultura come risorsa per il territorio e come volano per lo sviluppo occupazionale e l'integrazione sociale. L'impegno e il lavoro svolto in questi anni a favore della valorizzazione del patrimonio culturale locale consentono di implementare gli investimenti, seppur in un periodo storico difficile, sulle politiche culturali puntando sulla qualità e l'eccellenza in connessione con altri settori come il turismo, le politiche sociali e le attività produttive.

Nel programma del 2007 uno degli obiettivi era il recupero del Castello Aragonese, come brand per la città, cosa puntualmente avvenuta, la prossima mission, per completare il percorso di valorizzazione del centro storico, sarà l'inserimento di Terravecchia nel patrimonio mondiale dell'Unesco.

Le eccellenze culturali descritte in premessa costituiscono il vero patrimonio immateriale del nostro territorio, che in buona parte si concentra proprio nel cuore della città. Un capitale che ha già portato i suoi frutti, sono infatti, circa 15 le nuove attività aperte nell'area di Terravecchia, che negli ultimi anni grazie al graduale recupero, è divenuto un centro storico degno del suo nome, oggi anche luogo privilegiato della vita sociale e aggregativa delle nuove generazioni, ma che ancora deve essere migliorata, diventando sempre più luogo dell'identità di ogni ortonese, anche grazie ad eventi come la ormai storica sagra degli Antichi Saperi e le più recenti "Estate Letteraria" e "Cinema Pidocchietto".

Si continuerà nell'opera di valorizzazione dei figli illustri della nostra città, da Tosti a Cascella, da Albanese a Dommarco, avviando progetti di promozione e sensibilizzazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Sarà inoltre creato il Centro Studi Dommarco che raccoglierà il patrimonio librario della famiglia Dommarco e che si farà promotore non solo della divulgazione delle opere dei ma sarà anche un luogo di studio della lingua locale.

Sarà promosso lo sviluppo di un'offerta culturale di livello in sinergia con le associazioni di eccellenza presenti sul territorio, implementando la rete museale e creando innovativi ed efficienti sistemi di gestione.

Turismo

In stretta connessione con le eccellenze culturali vi è lo sviluppo e la promozione del turismo, quale vera e propria attività produttiva. In questi anni forte è stato l'impegno per la valorizzazione e la promozione del turismo culturale-religioso con l'adesione prima e la creazione dopo del Cammino dell'Apostolo Tommaso. Un prodotto che non solo ha permesso a Ortona e al suo Santo Patrono di uscire dai confini cittadini e di inserirsi in un circuito europeo, ma che innalza, turisticamente parlando, la città a livello di Santiago de Compostela. Implementare le politiche turistiche stagionalizzate al fine di creare nuova economia e creare ulteriori azioni volte alla valorizzazione del turismo balneare. Promuovere il turismo enogastronomico e il turismo del vino coinvolgendo le tante contrade del territorio come locations d'eccezione, mediante l'adozione di misure atte alla creazione di nuove tipologie ricettive, come l'albergo diffuso, le case rurali e bed & breakfast. Avviare una campagna di comunicazione del brand Ortona e prevedere la realizzazione di materiale promozionale, bilingue, sulla città.

Un turismo culturale internazionale e nazionale, veicolato con i sistemi del web che già conta cospicue presenze, e che dovrà essere implementato con la creazione di una apposita struttura amministrativa ad esso deputata, che si ponga a coordinamento e raccordo delle politiche atte a promuoverlo.

Un sistema ricettivo alternativo a quello tradizionale per il Turismo culturale che prevede l'incremento dei Bed e Breakfast degli ostelli e delle pensioni, e che dovrà essere organizzato per stimolarne la crescita, sul modello del Cammino di Santiago di Compostela.

Il Cammino di Tommaso, assunto a punto di riferimento del turismo culturale regionale, ormai noto in tutto il mondo dovrà essere il volano dell'incoming territoriale, insieme al turismo enogastronomico e quello della memoria. La connessione di queste risorse, messe a sistema e unite in un unico brand riferito alla città ed al suo comprensorio, consentirà al nostro straordinario territorio di fare la differenza e di acquisire importanti fette del mercato turistico internazionale.

I gemellaggi, avviati proficuamente, con Santiago di Compostela verso ovest, e quello con Medgiugoire verso est, oltre a sancire l'internazionalità di Ortona aprendo nuove e affascinanti vie di sviluppo, saranno i mercati obiettivo in cui esportare e pubblicizzare il prodotto culturale della nostra città. Ortona inoltre assumerà così un ruolo di raccordo tra le due direttrici ponendosi come crocevia dei flussi turistici.

Per favorire la conoscenza del territorio, nonché per promuovere le nostre eccellenze culturali, saranno promosse azioni ed eventi, ripetibili annualmente, come il viaggio- pellegrinaggio già programmato per l'inizio di giugno, a piedi, cavallo, in mountain bike ed in bici da Ortona a Roma denominato da "Tommaso a Pietro". Un evento di grande impatto mediatico da realizzare in collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggio e con il Cai. Mentre a fine luglio partirà un convoglio navale dal Porto di Ortona che raggiungerà quello di Ploce (Croazia) per poi risalire il fiume Neretva ed arrivare sino a Metkovic. Iniziativa, questa destinata a tutto il mondo del diporto e degli appassionati del mare che aprirà nuove strade di interscambio culturale, religioso ed economico con un territorio, quello della Neretva, che rappresenta lo sbocco al mare dei territori centrali dell'area balcanica. Nel 2013 la città celebrerà una ricorrenza molto importante, il 70 anniversario della Battaglia di Ortona che permetterà di ripercorrere la storia locale e del museo ad essa dedicato. Un ulteriore momento per implementare e anche rinnovare il percorso museale del Muba, in un'ottica moderna ed accattivante con sistemi virtuali e con accessi facilitati anche via web. Il successo di questi anni della scelta di creare un Museo, non solo come luogo del ricordo, ma anche e soprattutto come momento educativo nei confronti delle nuove generazioni, attraverso iniziative volte all'approccio didattico e interculturale, ci spinge ad osare di più ed allargare il raggio di azione. Mentre l'evento celebrativo porterà a compimento il progetto del monumento del Carro Armato, inserito nella rete del Museo Diffuso sui luoghi della Seconda Guerra Mondiale.

Marketing Territoriale

Il progetto di valorizzazione e di promozione del territorio avviato da questa amministrazione sarà implementato e supportato da una apposita delega al Marketing Territoriale, al fine di coordinare tutti i progetti in essere e di mettere a sistema il territorio come unico prodotto da lanciare sui mercati nazionali e internazionali.

Ambiente

La tutela dell'ambiente e la salubrità dell'aria saranno l'impegno formale e sostanziale della prossima amministrazione. I limiti delle emissioni dovranno, di concerto con l'Arta, essere abbassati nei confronti di tutte le aziende operanti nel nostro territorio. Archiviata la problematica del Centro Oli, tutte le attività insalubri dovranno essere monitorate nel senso della salvaguardia e massima tutela della qualità dell'ambiente e della salute dei cittadini con costanti ed assidui controlli anche mediante l'installazione di centraline per la rilevazione visibili dalla cittadinanza. Dovranno essere ridiscusse tutte le convenzioni in essere con le aziende al fine di stabilire congrui ristori economici da reinvestire sul posto al fine della salvaguardia e tutele dell'ambiente. Le decisioni future che riguarderanno gli

insediamenti industriali saranno condivise e concertate con i cittadini, mediante l'istituzione della consulta per l'ambiente con la partecipazione delle associazioni di categoria e di quelle locali.

Politiche ambientali concrete sono state attuate sulla raccolta differenziata, il raggiungimento del 70% pone Ortona al primo posto assoluto in Abruzzo e tra i primi dieci comuni del centro sud, per consolidare l'andamento virtuoso saranno organizzati nuovi punti di conferimento, uno nella zona del Ciavocco e altri dislocati sul territorio al fine di sensibilizzare ulteriormente la popolazione a questa scelta, che seppur costosa e faticosa è l'unica possibile. Inoltre presso i punti di raccolta sarà avviato un sistema di conferimento nominativo, grazie all'ausilio dei badge, che consentirà di individuare la quantità pro capite di rifiuti conferiti e su questa base ridurre la tassa/tariffa sui rifiuti. Si passerà poi dalla tassa alla tariffa, in modo da tener conto non solo della superficie dell'immobile ma anche e soprattutto dei rifiuti effettivamente conferiti. Per ottenere poi una sostanziale riduzione verrà anche realizzato un centro di compostaggio per il conferimento di rifiuti organici, evitando così di conferire tutto, come avviene attualmente, alle discariche.

Si proseguirà nell'intensa campagna di sensibilizzazione rivolta alle scuole del territorio sulle tematiche ambientali e in particolare sulla raccolta differenziata. Si proporrà, inoltre, una nuova campagna di sensibilizzazione rivolta agli utenti anche sul conferimento nei punti di raccolta e sul conferimento dei rifiuti ingombranti.

Ortona ha raggiunto, negli ultimi due anni, l'ambizioso riconoscimento della Bandiera Blu. Un premio per i territori più virtuosi che ben conciliano la tutela dell'ambiente e lo sviluppo turistico, uno strumento di grande efficacia mediatica in termini di attrattiva turistica che sarà riproposto anche negli anni successivi.

Si avvierà un monitoraggio sulla situazione dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali al fine di convertire tutta la rete con sistemi energetici alternativi, led e pannelli solari.

Nel graduale rinnovo del parco macchine della struttura comunale si sostituiranno i mezzi con soluzioni ibride o dove possibile con mezzi completamente elettrici, predisponendo sul territorio stazioni di ricarica a disposizione della cittadinanza.

Partecipazione

La scarsa capacità di rappresentanza dei partiti, da qui anche il fiorire di liste civiche, e un'accresciuta coscienza civile inducono a forme di partecipazione diverse e innovative da parte della cittadinanza. A tal fine saranno costituite le consulte tematiche, come luoghi di condivisione, concertazione e confronto, moderne agorà in cui compartecipare concretamente alla crescita della propria città. Partendo dalla consulta dei giovani, fortemente voluta dai nostri ragazzi, istituiremo anche consulte per gli anziani, per l'ambiente e per l'agricoltura.

La volontà di creare una nuova classe dirigente in grado di gestire e amministrare il nostro Paese, e l'accresciuta consapevolezza della volontà dei giovani di intervenire

concretamente nel governo della città, porta alla necessità di creare una Scuola di politica e di amministrazione. Allo scopo di far crescere una generazione di cittadini consapevoli, informati ed istruiti sul funzionamento della macchina amministrativa, che servirà anche ad implementare i concetti di trasparenza e accessibilità amministrativa. Il momento formativo sarà gestito dalla conferenza dei capigruppo consiliari, i quali la presiederanno a turno per sei mesi.

Agricoltura

Il comparto dell'agricoltura vive periodi di estrema difficoltà, l'aumentata circolazione dei prodotti provenienti da Paesi europei ma soprattutto extraeuropei, privi dei nostri standard qualitativi, creano inevitabilmente una concorrenza impari a cui bisogna contrapporre logiche diverse, incentrate sull'unicità del prodotto, sul legame con il suo territorio, sulla qualità dell'intera filiera produttiva. A tal fine, anche attraverso la consulta dell'agricoltura, si lavorerà attraverso i finanziamenti nazionali ed europei alla modernizzazione e all'efficienza qualitativa delle aziende del comparto. Si promuoverà una cultura della qualità anche attraverso progetti di educazione alimentare nelle scuole, sensibilizzando i nostri giovani sulla bontà di consumare prodotti del territorio e di stagione. In quest'ottica si lavorerà alla creazione di un mercato di prodotti a km 0, partendo dalla tradizione della vendita ortofrutticola dei nostri contadini, si implementerà il consumo di prodotti provenienti dal nostro territorio. Creando un'alternativa alla commercializzazione di alimenti tipici del sistema della grande distribuzione, puntando invece sulla filiera corta che non solo garantisce una sicurezza sulla qualità dei prodotti ma permette anche di abbattere i costi legati all'intermediazione, al trasporto e alla distribuzione. Il mercato coperto sarà riqualificato e adibito a grande piazza del prodotto di qualità.

Si lavorerà, inoltre, di concerto con il comparto vitivinicolo e con le associazioni di tutela e di promozione per sostenere il prodotto ortonese, anche in virtù del recente riconoscimento della "Doc Ortona". La denominazione di origine controllata permette di investire ulteriormente sulla promozione del nostro prodotto e del territorio che lo produce. Si lavorerà alla costituzione di un Consorzio di Tutela, dedicato alla Doc. Ortona, del quale faranno parte le cantine sociali e quelle private, in un sistema che si porrà quale interlocutore unico nei confronti delle istituzioni.

Giovani

Ai giovani sarà dedicata, come detto in premessa, l'intera azione amministrativa, non per escludere le altre categorie sociali a cui abbiamo in questi anni prestato e continueremo a prestare molta attenzione, ma perché dobbiamo creare una città che possa accogliere i nostri figli non solo durante l'infanzia e l'adolescenza ma che li convinca dopo gli studi e la formazione professionale a tornare, per investire le loro conoscenze nello sviluppo della città.

Avvieremo un percorso di formazione, con l'ausilio dello Sportello Impresa Giovani creato dalla nostra amministrazione presso il Centro InformaGiovani, che permetterà loro non solo di acquisire conoscenze teoriche e pratiche ma anche di interagire con realtà produttive locali e con professionisti e manager regionali e nazionali.

Accogliendo le loro richieste, avvieremo l'acquisizione dell'ex stazione ferroviaria della Sangritana in via Pantaleone Rapino per trasformarla in un'area interamente a servizio dei giovani, un centro multifunzionale che permetta ai nostri ragazzi di stare insieme e di svolgere le loro attività preferite, l'intera area sarà dotata del sistema wireless per il collegamento internet, sarà adibito uno spazio per la musica, insonorizzato e dotato della strumentazione minima, uno spazio per l'arte in cui i giovani potranno confrontarsi e dare vita a nuove forme di espressione artistica. Il centro potrà diventare anche un luogo di formazione, con il supporto di sponsor privati si potranno proporre corsi e aggiornamenti sulle discipline preferite dai giovani. Si predisporrà anche uno spazio attrezzato all'aperto.

Infanzia e adolescenza

Si promuoveranno politiche di sostegno alle famiglie, implementando i servizi già esistenti (Cipì e Cim), supportando con servizi innovativi le madri lavoratrici. Oltre al miglioramento del sistema dei nidi, pubblici e privati, si proporrà l'inserimento nel nostro contesto culturale e sociale della figura della Tagesmutter. Si tratta di un servizio complementare al nido d'infanzia, che può fornire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei genitori. Esso consente alle famiglie di "affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a operatori educativi (Tagesmutter) appositamente formati che professionalmente, forniscono educazione e cura a uno o più bambini di altri presso il proprio domicilio.

Immigrati

Continuando nella promozione dell'integrazione culturale attraverso l'opera del Centro Servizi Immigrati, qualitativamente tra i migliori in Abruzzo, sia con i progetti di integrazione che con il supporto burocratico, si costituirà la Consulta per l'immigrazione per favorire la partecipazione degli stranieri residenti alla vita pubblica della città. Per una piena e consapevole cittadinanza.

Anziani

Implementare i servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani con particolare attenzione ai nuclei famigliari definiti "fragili" in cui vi siano situazioni di disagio. Promuovere interventi di solidarietà sociale tra pari per scongiurare isolamenti e casi di abbandono dell'anziano. Promuovere i social housing, aree residenziali destinati anche alla terza età in cui i servizi essenziali sono a portata di mano e in cui la creazione della comunità tra pari sostituisce la famiglia di origine. Creare sul

territorio un centro per gli anziani affetti da patologie irreversibili, luogo di incontro in cui saranno previsti momenti di conversazione guidata, alternati a momenti di socializzazione ludiche e creative.

Diversamente Abili

Oltre ai servizi di assistenza educativa scolastica e di orientamento già operativi da diversi anni, e al centro diurno disabili in cui vengono attuate forme di aggregazione mediante l'ausilio di laboratori artistici e botanici, si promuoverà sul territorio il Turismo Sostenibile, con la formazione di operatori diversamente abili con buone competenze da impiegare come operatori dell'accoglienza. Sostenere l'adeguamento delle strutture turistiche ai bisogni degli utenti con disabilità.

Sanità

L'ospedale di Ortona, che ha un ruolo strategico nell'ambito della sanità della Provincia di Chieti, si pone come centro d'eccellenza per una sanità rivolta soprattutto alla donna. Condividiamo la scelta di un presidio altamente qualificato e specializzato, grazie anche alla professionalità del personale che vi opera.

L'attuale residenza sanitaria per anziani che il comune ha affidato, da tempo, ad un privato e che opera con grande consenso nell'ambito territoriale, sarà potenziato e ampliato.

Anche il distretto sanitario di Ortona svolge un ruolo strategico sul territorio e per questo va potenziato e ampliato.

Fund Raising

Avviare attività di fund raising per finanziare i servizi sociali, culturali (scuola, musei, teatro) e tutte le altre attività che possono prevedere un intervento di soggetti privati potenzialmente interessati a sostenerne l'attività.

Il Fundraising è l'attività strategica di reperimento di risorse - finanziarie, materiali, umane - volte a garantire la sostenibilità di un progetto e a promuovere il suo sviluppo nel tempo attraverso la creazione di una rete relazionale e di partnership con i diversi pubblici di riferimento (imprese, enti, fondazioni di erogazione, individui, istituzioni italiane ed internazionali) presenti negli ambienti in cui opera.

IL fundraising come opportunità per la ricerca, analisi e individuazione dei bandi/iniziativa e/o altre fonti di possibile finanziamento e di potenziale interesse per l'Ente, che siano nel contempo coerenti con il programma dell'Amministrazione.

Canile

Il Canile di Ortona, uno dei pochi a norma, crea purtroppo qualche problema per la sua posizione nel centro urbano, troppo vicino ai quartieri di Fonte Grande e di San Giuseppe. Sarà quindi delocalizzato in una zona periferica, anche più idonea per i tanti ospiti del canile.

Variante al PRG

Il nuovo Piano Regolatore raccoglie l'eredità delle pianificazioni precedenti, confrontandosi con i nuovi problemi che la città ha posto nell'ultimo trentennio e suggerendo un disegno praticabile che coniuga con coerenza e compatibilità, le esigenze della vita e delle attività espresse dalla comunità interessata alla pianificazione.

Quanto detto non può costituire il punto di arrivo ma lo stimolo per progredire effettuando bilanci nei vari settori, in particolare, attraverso la costituzione di un nucleo operativo che monitorizzi l'attuazione dello strumento nel tempo breve apportando gli opportuni interventi correttivi e, non ultimo, il reintegro di quelle istanze avanzate dai cittadini interessati al piano che non hanno trovato posto nella stesura attuale.

Per quanto sopra, si ritiene di dover operare con studi e piani di dettaglio che si sostanzino nel miglioramento della qualità dell'ambiente, realizzato :

- attraverso l'individuazione degli spazi del territorio in cui va privilegiata la tutela e la valorizzazione delle risorse,
- un sistema di possibili poli di alto interesse generale, volti alla realizzazione della valorizzazione turistica ed, in relazione a ciò, va promossa una pianificazione integrata a quella paesaggistica tendente al recupero ed alla manutenzione del paesaggio da tutelare, non solo in quanto risorsa culturale ma anche economica.

Pertanto la nuova Amministrazione dovrà avviare uno studio specifico :

1. all'interno del patrimonio rurale, che ne consenta : la valorizzazione delle vocazioni di sviluppo economiche, le attitudini ambientali delle diverse aree, la tutela delle aree a rischio idrologico e pedologico, il recupero funzionale ed estetico del patrimonio edilizio extraurbano ai fini di un percorso di valorizzazione e fruizione anche ai fini turistici quanto della qualificazione del prodotto specifico;
2. sul completamento del recupero in seno alla città consolidata, con particolare attenzione alla costruzione di connessioni ed integrazioni con il sistema dei servizi, con definizione e cura di nuove centralità ;
3. riguardante il rafforzamento e lo sviluppo della socialità attraverso le politiche di inclusione sociale grazie al potenziamento dell'apparato produttivo soprattutto terziario ed alla razionalizzazione del sistema dei servizi turistici ed agricoli;
4. sul tema della mobilità, elemento cruciale per la qualità urbana e ambientale del territorio comunale, in considerazione dello stato di urbanizzazione e dei carichi generati dal forte afflusso veicolare, che verrà affrontato mediante studi ed azioni, anche con interventi pubblico-privati, tendenti alla soluzione delle criticità verificate e alla loro naturale risoluzione ;

5. riferito allo sviluppo turistico e di marketing territoriale, considerate linee di sviluppo strategico e dinamiche di crescita, secondo un'ottica di integrazione, sistematizzazione, valorizzazione e promozione delle risorse, mettendo al centro delle scelte politiche, economiche, sociali e culturali, i valori identitari del comune, il pregio ambientale, la qualità della vita, le tradizioni culturali e religiose, i beni storico, le produzioni agricole e della pesca tipici della zona.

Inoltre, massima attenzione sarà riservata a tutti gli indicatori di qualità ambientale, attraverso analisi, programmi ed azioni di monitoraggio specifici, volti al contenimento di valori riferiti all'inquinamento dell'aria, acustico, luminoso ed elettromagnetico, peraltro già richiesti nel piano e, da concretizzare per il loro massimo sviluppo sia ambientale quanto di ricaduta sulla visibilità, in seno al settore turistico ed agricolo.

Teatro

Il Teatro resterà il centro di aggregazione culturale di eccellenza e saranno incentivate e promosse le produzioni teatrali, in collaborazione con il TSA e ATAM, che consentono la partecipazione dei giovani e meno giovani. La gestione sarà di tipo pluralistico, sarà infatti istituito un comitato di gestione che avrà il compito di coordinare tutte le realtà artistiche presenti sul territorio comunale e di attuare piattaforme progettuali a tutto campo al fine di attrarre finanziamenti e ampliare il più possibile il bacino di utenza. Il Teatro Tosti deve puntare a porsi anche come punto di riferimento della vita artistica e culturale dell'intero comprensorio, essendo principalmente centro di produzione artistica.

Lavori

Completamento della rete metanifera sull'intero territorio comunale.

Acquisizione dell'ex stazione ferroviaria Sangritana in via Pantaleone Rapini per trasformarla in Centro polifunzionale giovanile.

Apertura della settima Farmacia a Fonte Grande, in seguito al Decreto delle Liberalizzazioni, chiedere l'autorizzazione ad aprirne una ottava nella zona nord di Ortona, stazione di Tollo, facendo leva sulla deroga concessa alla Regione. Con il completamento della Postilli-Riccio l'intera zona avrà infatti uno sviluppo turistico ed economico, anche grazie all'insediamento di nuove strutture turistiche-ricettive e balneari, l'intera area sarà vocata al turismo balneare.

Riqualificare l'area sottostante la Passeggiata Orientale, trasformandola in un Percorso Vita, un'area verde in cui ci si potrà dedicare alla cura di sé attraverso il jogging, e i percorsi attrezzati. La costituenda struttura denominata "Zoo Art" sarà utilizzata come luogo di aggregazione sociale.

Realizzazione del collegamento viario di Via Papa Giovanni XXIII con Via Civiltà del Lavoro.

Completamento del progetto di recupero e riqualificazione di Terravecchia realizzando un borgo caratteristico e unico da iscrivere nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Rifacimento di Via Giri degli Ulivi e ripristino dell'arredo urbano.

Candidato Sindaco
Remo Di Martino